



Prot. n. 151880
Class.: VI/5

D.R. n. 648

Oggetto: Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "V. Aymone" _ Bando di ammissione a. a. 2019-2020 e indizione del concorso.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO il Regolamento di Ateneo per gli studenti (D.R. 672 del 5 dicembre 2017, entrato in vigore in data 8 dicembre 2017);
VISTO il Regolamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università del Salento;
VISTO il T.U. delle leggi dell'istruzione superiore, approvato con R.D. n. 1592 del 31 agosto 1933;
VISTO il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162, recante, fra l'altro, norme sul riordinamento delle scuole di specializzazione e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto del Ministro dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con il Ministro della Giustizia del 21 dicembre 1999, n. 537, concernente il Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali;
VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241, come modificata dalla L. 11 febbraio 2005, n. 15, nonché dalla L. 14 maggio 2005 n. 80 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, D.R. n. 1010 del 5 luglio 2010 (modificato all'art. 22 comma 3 lettera B con D.R. n. 103 del 5 febbraio 2013);
VISTA la L. 5 febbraio 1992 n. 104 così come modificata dalla L. 28 gennaio 1999 n. 17 e 8 marzo 2000 n. 53 e ss.mm.ii., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei" approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
VISTO il Decreto Interministeriale n. 473 del 13 giugno 2019 concernente la programmazione dei posti disponibili per le scuole di specializzazione per le professioni legali per l'a.a. 2019-2020;
VISTO il Decreto Interministeriale n. 606 del 3 luglio 2019 con cui è stato indetto, per l'anno accademico 2019-2020, un concorso pubblico per titoli ed esame per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e dell'articolo 4 del regolamento adottato con decreto 21 dicembre 1999, n. 537.
TENUTO CONTO di quanto indicato nell'allegato 1 del summenzionato decreto da cui risulta che all'Università del Salento sono assegnati un numero di posti pari n. 80 unità di laureati da ammettere alla Scuola di Specializzazione nell'a.a. 2019/2020;
VISTO il D.R. n. 563 del 4 agosto 2016 con cui è stato disposto l'aggiornamento alla contribuzione ordinaria universitaria delle Scuole di Specializzazione con l'incremento dell'indice di inflazione programmato a livello nazionale;
VISTO il Bando generale di ammissione ai corsi di studio a numero programmato ed ai corsi di laurea magistrale a.a. 2019-2020 (emanato con D.R. n. 495 del 27 giugno 2019);

hu



Scuola di Specializzazione
per le Professioni Legali
Vittorio Aymone

Università del Salento
Dipartimento di Scienze Giuridiche
Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

VISTO
VISTO

il Manifesto degli Studi Parte II — Regole per gli studenti - per l'a.a. 2019/2020;
l'allegato Bando predisposto da questo Ateneo, in cui sono altresì fornite le indicazioni operative per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla SSPL per esame e titoli (all. A);
di poterlo approvare e di poter procedere all'emanazione della predetta procedura di concorso;

RITENUTO

DECRETA

Indire per l'a.a. 2019-2020 il concorso pubblico per titoli ed esame a n. 80 posti per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni legali "V. Aymone" dell'Università del Salento, mediante il Bando predisposto da questo Ateneo, in cui sono altresì fornite le indicazioni operative di presentazione della domanda di partecipazione al medesimo concorso (all. A).

Dare alla notizia la più ampia diffusione tramite la pubblicazione del medesimo del bando di concorso all'Albo Ufficiale online, cui si accede dalla home page del Portale di Ateneo all'indirizzo www.unisalento.it, nonché sul sito web del Dipartimento di Scienze Giuridiche (sezione didattica).

La pubblicazione sul Portale di Ateneo ha valore di pubblicità legale ad ogni effetto di legge, ivi compresa la decorrenza dei termini per l'esercizio dei diritti, il maturarsi di preclusioni e decadenze.

Con successivo Decreto Rettorale, sarà nominata la Commissione giudicatrice, il Responsabile del procedimento ed il Comitato di vigilanza del concorso in epigrafe.

Lecce,

04 SET. 2019



Il Rettore

Prof. Vincenzo Zara

Alla Raccolta
Al Dipartimento di Scienze Giuridiche
All' Area Studenti
All' Area Sistemi Informativi - Ufficio Sistemi Studenti



Allegato al D.R. n. 618 del 04/09/2019

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI
"V. Aymone"
BANDO DI AMMISSIONE A. A. 2019-2020

Art. 1
Posti e data del Concorso

Per l'A. A. 2019-2020 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
Il numero complessivo di posti disponibili presso la SSPL dell'Università del Salento è n. **80**.

La domanda di partecipazione al test dovrà essere effettuata *on line* entro e non oltre le ore 23:59 del 4 ottobre 2019.

La prova di ammissione si svolgerà il **24 ottobre 2019**.

I candidati sono convocati per sostenere la prova d'esame - senza ulteriore avviso - alle ore 8:30, presso la sede del Dipartimento di Scienze Giuridiche (edificio R3 - campus Ecotekne, strada provinciale per Monteroni, 73100, Lecce), muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art.2
Requisiti di ammissione

Possono accedere al concorso coloro i quali hanno conseguito il diploma di Laurea in Giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento e coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in esecuzione del Regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509 e del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, in data anteriore al 24 ottobre 2019.

Domanda con riserva

Può presentare la domanda di partecipazione "**con riserva**" il candidato che alla scadenza per la presentazione della domanda (4 ottobre 2019) non sia in possesso del titolo accademico prescritto, ma lo consegua, **a pena di esclusione**, in data anteriore alla prova d'esame (24 ottobre 2019).

Candidati con titolo di studio straniero

Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di un titolo accademico estero equivalente alla laurea italiana in Giurisprudenza. Per partecipare al concorso il possessore del titolo straniero deve ottenerne il riconoscimento ai soli fini dell'ammissione al corso. I candidati con titolo di studio straniero devono, pertanto, farlo pervenire - pena l'esclusione - entro la scadenza di presentazione della domanda telematica presso la Segreteria Didattica della SSPL.

La documentazione richiesta a coloro che siano in possesso di un titolo di studio valevole per l'ammissione conseguito all'estero è la seguente:

- 1) Titolo accademico di secondo livello in copia autentica corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove previsto) ed accompagnato da una delle seguenti dichiarazioni:
 - Dichiarazione di Valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato Italiano ove il titolo è stato conseguito;
 - Attestazione di comparabilità rilasciata dai centri ENIC/NARIC (dove presenti):



Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali Vittorio Aymone

- <http://www.cimea.it/>
 - <http://www.enic-naric.net/country-pages.aspx>
- 2) Certificato originale rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati, legalizzato (ove previsto) e corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana ad eccezione dei documenti rilasciati nella lingua inglese;
 - 3) Programmi dettagliati per ogni disciplina contenenti le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo stesso, timbrati e firmati dall'Università e corredati di traduzione fedele in lingua italiana ad eccezione dei documenti rilasciati in lingua inglese;

Il diploma supplement, munito di legalizzazione, sostituisce i documenti presenti nei punti 1 e 2.

È facoltà dell'Ateneo disporre l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale con motivato provvedimento.

Art. 3

Compilazione della domanda, pagamento del contributo e consegna della documentazione

Compilazione della domanda *online*:

La domanda di partecipazione alla prova deve essere compilata esclusivamente online, entro e non oltre le ore 23:59 del 4 ottobre 2019.

Gli interessati, pertanto, dovranno:

- collegarsi al sito <https://studenti.unisalento.it/>;
- accedere al portale (procedura di autenticazione *log in* o di registrazione nel caso in cui si provenga da un'altra università);
- cliccare su Test di Ammissione, Specializzazione, Professioni Legali e proseguire poi con la procedura guidata;
- procedere alla stampa della domanda d'iscrizione al test;
- procedere al pagamento del contributo di partecipazione di € 25.00 (secondo le istruzioni di seguito indicate):

I candidati che non hanno a disposizione una connessione ad Internet o che ritengano necessario essere assistiti nell'utilizzo delle funzioni online possono rivolgersi ai tutor del Dipartimento di Scienze Giuridiche (dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00), presso l'Edificio R1, campus Ecotekne, strada provinciale per Monteroni, Lecce - tel. 0832 29 84 26.

Pagamento del contributo di partecipazione al test:

I candidati sono tenuti **a pena di esclusione** ad effettuare il versamento di € 25,00 quale contributo di iscrizione alla prova di ammissione al concorso. Il predetto contributo **non è rimborsabile**

Per il pagamento occorre attenersi alle seguenti istruzioni operative:

- Collegarsi al sito dell'Università del Salento all'indirizzo studenti.unisalento.it/;
- Cliccare nella finestra centrale denominata "corsi di studio a.a. 2019/2020 IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI";
- Cliccare nel corpo del testo su "login";
- Inserire il nome utente e la password ricevute in fase di registrazione;
- Nell'area utente registrato, cliccare su "CONCORSI/IMMATRICOLAZIONI" e, successivamente, cliccare sulla voce "PAGAMENTI";
- Nella schermata "Elenco Tasse" cliccare sul numero della fattura;
- Scegliere la modalità di pagamento "Pago con PagoPA", oppure "Stampa avviso per PagoPA";
- Optando per "Stampa avviso per PagoPA", bisognerà recarsi con la stampa dell'avviso di pagamento

Jnu



Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali Vittorio Aymone

presso gli operatori convenzionati (tra cui risulta anche Poste Italiane);

- Opta per "Paga con PagoPA", bisognerà scegliere la modalità di pagamento (conto corrente, carta di credito, debito, prepagata, app ed altre modalità di pagamento);

Consegna della domanda, della ricevuta di versamento e della ulteriore documentazione prescritta:

Una volta effettuata la domanda *online* ed eseguito il pagamento del contributo, il candidato dovrà far pervenire presso la segreteria della Scuola di Specializzazione **entro e non oltre il giorno 7 ottobre 2019 ore**

13:00 i seguenti documenti:

- 1 La domanda d'iscrizione al test (generata dal sistema *online*) debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile;
- 2 la ricevuta del pagamento del contributo di € 25.00;
- 3 la dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di Laurea - **Modello A** (allegato al presente bando), oppure la dichiarazione sostitutiva di certificazione per l'iscrizione "**con riserva**" - **Modello B** (allegato al presente bando) qualora il candidato non sia in possesso del prescritto titolo accademico alla scadenza della presentazione della domanda, ma lo consegua in data anteriore alla prova d'esame;
- 4 la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 5 la fotocopia del Codice Fiscale;

La suddetta documentazione deve pervenire entro e non oltre il suddetto termine - ore 13:00 del 7 ottobre 2019 - mediante una delle seguenti modalità:

- Consegna diretta presso la segreteria della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (edificio R2, campus Ecotekne, strada provinciale per Monteroni, 73100, Lecce), da lunedì a venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00;
- Tramite posta, mediante raccomandata A/R, o con corriere, entro e non oltre il termine suindicato (ore 13.00 del 7 ottobre 2019).

Al riguardo si precisa che fa fede la data di arrivo della domanda presso la Segreteria della Scuola.

Il candidato che ha presentato la domanda d'iscrizione "con riserva" deve consegnare - a pena di esclusione - la dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di Laurea - **Modello A** (allegato al presente bando) presso la Segreteria della Scuola di Specializzazione.

Il predetto modello può essere consegnato anche prima dell'inizio della prova, ovvero al momento dell'identificazione dei candidati. **La consegna del Modello A ha valore di perfezionamento della domanda di partecipazione fatta con riserva.**

Il candidato è ammesso a partecipare al concorso soltanto se ha correttamente provveduto a tutti gli adempimenti di cui sopra. L'elenco dei candidati ammessi alla prova di selezione sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale *online*, cui si accede dalla home page del portale di Ateneo all'indirizzo www.unisalento.it, nonché sul sito web nella sezione "Didattica" del Dipartimento di Scienze Giuridiche entro il 21 ottobre 2019. La pubblicazione all'Albo ufficiale varrà come notifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/90. Non saranno, pertanto, eseguite comunicazioni personali relative all'ammissione alla prova d'esame.

Il mancato completamento della procedura in tutte le sue parti entro i termini indicati è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione.

Tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e negli allegati sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. e ii. Si ricorda che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per i candidati diversamente abili

Il candidato in condizione di disabilità o con certificazione DSA (disturbi specifici di apprendimento) che



Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali Vittorio Aymone

per lo svolgimento della prova di concorso intenda richiedere ausili o tempo aggiuntivo deve farne richiesta compilando l'apposita sezione della domanda *online*, in cui viene richiesto, in un apposito campo, di specificare eventuali particolari esigenze inerenti la condizione di disabilità.

Coloro che necessitano di ulteriori chiarimenti o supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative universitarie, nonché per ogni altra esigenza individuale, possono rivolgersi all'Ufficio Integrazione Disabili, situato presso l'edificio 6 del complesso Studium 2000, Via di Valesio n. 24, 73100, Lecce, tel:+39 0832 29 48 86, oppure scrivere alla dott.ssa Paola Martino, all'indirizzo paola.martino@unisalento.it

Art. 4 Prova d'esame

La prova di esame è unica a livello nazionale e consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale. La prova d'esame è volta a verificare la conoscenza dei principi, degli istituti e delle tecniche giuridiche riguardanti le materie innanzi indicate. I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di novanta minuti. Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

È vietato introdurre nell'aula telefoni ed altri dispositivi portatili o strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma e di qualsiasi tipo. I candidati non potranno utilizzare appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né potranno comunicare tra loro o mettersi in relazione con altri, salvo con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione Esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle succitate disposizioni è escluso dal concorso con disposizione immediata della Commissione, la quale ha facoltà di adottare tutti i provvedimenti all'uopo necessari.

Art. 5 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, costituita con successivo Decreto Rettorale, è composta da due professori universitari di ruolo in materie giuridiche, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio e presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo, ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età.

La Commissione è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove di esame, ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione. La commissione valuta la prova d'esame, il curriculum degli studi universitari e il voto di laurea e provvede inoltre a definire la graduatoria dei candidati.

Il giorno dello svolgimento della prova d'esame alle ore 10:00 la Commissione Giudicatrice nominata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma invita uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte una delle tre buste contenenti gli elaborati, ai sensi del Decreto ministeriale n. 537/1999 e ss.mm. e ii. Il numero dell'elaborato sorteggiato è comunicato per via telematica ai responsabili del procedimento di ciascun Ateneo al fine dell'immediato espletamento della prova di esame.

La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame. Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la Commissione autorizza l'apertura dei questionari.

È disposta l'immediata esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della Commissione.

Per la stampa, la predisposizione dei plichi delle prove e per l'analisi e l'accertamento dei risultati il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si avvale del CINECA. La correzione degli elaborati avviene a cura del CINECA e i risultati sono comunicati dal CINECA stesso ai responsabili del procedimento di ciascun Ateneo ai fini della valutazione di cui all'art. 6 da parte della Commissione Giudicatrice.

Art. 6 Valutazione della prova e dei titoli

Ai fini della formulazione della graduatoria in relazione ai posti disponibili la Commissione giudicatrice dispone per ciascun candidato di 60 punti, dei quali 50 per la valutazione della prova di esame, 5 per il curriculum e 5 per il voto di laurea. La valutazione del curriculum e del voto di laurea avviene secondo i



Scuola di Specializzazione
per le Professioni Legali
Vittorio Aymone

seguenti criteri:

A) Laureati secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 ("Vecchio Ordinamento")

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 5 anni accademici 1 punto
Laurea conseguita oltre 5 anni accademici 0 punti

Media curriculare - * media aritmetica (somma dei voti ottenuti agli esami diviso il numero degli esami)

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

B) Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. n. 509 del 1999 e al D.M. n. 270 del 2004

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (massimo 5 punti)

(se in possesso di laurea specialistica indicare l'anno di immatricolazione alla laurea triennale)

Laurea conseguita entro 6 anni accademici 1 punto
Laurea conseguita oltre 6 anni accademici 0 punti

Media curriculare

(se in possesso di Laurea Specialistica oppure di Laurea Magistrale a ciclo unico la media curriculare è la media ponderata: somma dei prodotti dei voti degli esami per il rispettivo numero di crediti diviso la somma complessiva dei crediti. I candidati in possesso di Laurea Specialistica devono indicare come media curriculare la media ponderata del percorso formativo del biennio per il conseguimento della Laurea Specialistica).

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA

(ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

N.B. ai fini della dichiarazione della media curriculare si deve effettuare il seguente arrotondamento: le medie con decimali inferiori a 0,5 devono essere arrotondate all'intero inferiore; le medie con decimali uguali o superiori a 0,5 devono essere arrotondate all'intero superiore (es. $28,49/30 = 28/30$; $28,50/30 = 29/30$).



Art. 7 Graduatoria e immatricolazione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione coloro che, in relazione ai posti disponibili (n. 80), si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.

I risultati della prova saranno pubblicati sull'Albo Ufficiale *online*, cui si accede dalla home page del portale di Ateneo all'indirizzo www.unisalento.it, nonché sul sito web nella sezione "Didattica" del Dipartimento di Scienze Giuridiche. La pubblicazione all'Albo ufficiale varrà come notifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/90. Non saranno, pertanto, eseguite comunicazioni personali relative all'esito del concorso.

I candidati che hanno acquisito il diritto all'ammissione sono tenuti ad immatricolarsi, pena la decadenza, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019, secondo le modalità che saranno indicate contestualmente alla pubblicazione della graduatoria all'indirizzo web suddetto.

In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

La graduatoria è approvata sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti per la partecipazione al concorso e della veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato ed aventi effetto sull'attribuzione dei punteggi e sulla formazione delle graduatorie di merito, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Si ricorda che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La Scuola di Specializzazione ha la durata di due anni accademici. La frequenza alle attività didattiche è **obbligatoria**. Le assenze ingiustificate superiori a 60 ore di attività didattica comportano l'esclusione dalla Scuola. In caso di assenza, gravidanza o malattia, ovvero per altre cause obiettivamente giustificabili e documentate e qualora l'assenza non superi le centotrenta (130) ore, il Consiglio Direttivo

della Scuola può disporre modalità e tempi di completamento della formazione nell'ambito del biennio, ovvero la ripetizione di un anno.

Coloro che hanno sostenuto la prova d'esame presso uno degli Atenei sede della Scuola di Specializzazione e si sono collocati "in soprannumero" nella graduatoria finale del concorso possono chiedere l'iscrizione alla Scuola presso una qualunque Università che non ha ricoperto i posti disponibili previsti presso di essa.

Art. 8 Divieto di contemporanea iscrizione

È fatto espresso divieto della contemporanea iscrizione ad altro corso di studio, ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

L'ammissione ad un corso di dottorato di ricerca comporta la sospensione del corso di studi fino alla cessazione della frequenza del corso di dottorato.

Art. 9 Tasse e contribuzione

L'importo della tassa d'immatricolazione per l'anno accademico 2019-2020 è pari a € 1.225,50.

Il pagamento avverrà in tre rate d'importo pari ad € 408,50. Le rate si riferiscono solo all'importo della tassa d'immatricolazione alla Scuola e non anche alla tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario che è diversificata in relazione ai valori ISEE di contribuzione (€120,00/€140,00/€160,00) e all'imposta di bollo di € 16,00 che è assolta in modo virtuale.

bu



Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali Vittorio Aymone

Il pagamento dovrà effettuarsi come segue:

- La prima rata, **a pena la decadenza**, da pagare all'atto dell'immatricolazione (alla quale va aggiunta la tassa regionale, diversificata come sopra, e l'imposta di bollo virtuale), **entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019**;
- Il pagamento dei contributi di seconda e terza rata potrà avvenire, rispettivamente, entro il termine del 31 maggio 2020 (seconda rata) e del 30 giugno 2020 (terza rata), senza aggravio di alcuna mora. Il pagamento effettuato entro il mese successivo alla scadenza di ciascuna rata sarà gravato da mora di €25.00. Decorso detto termine la mora prevista su ciascuna rata è fissata in €50.00.

Per ulteriori informazioni sulla contribuzione per l'anno accademico 2019-2020 è possibile consultare il Manifesto degli Studi parte II Regole per gli studenti, parte III Tasse e contributi, collegandosi al seguente link: <https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi>

Per la richiesta dei benefici è necessario fare riferimento ai bandi di concorso emanati dall'Agenzia per il diritto allo studio universitario (A.D.I.S.U.) - Regione Puglia.

Art. 10

Responsabile del Procedimento

Responsabile del bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali dell'Università del Salento, a.a. 2019/2020, è la dott.ssa Selene Mangialardo, Dipartimento di Scienze Giuridiche, campus Ecotekne, edificio R1, Via per Monteroni, Lecce, e-mail: selene.mangialardo@unisalento.it.

Per informazioni e chiarimenti di carattere amministrativo è possibile rivolgersi alla Segreteria della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (tel. 0832 29 84 29).

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dai forniti candidati saranno raccolti presso l'Università del Salento per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il trattamento degli stessi, per gli ammessi al corso di Specializzazione, proseguirà anche successivamente all'avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 12

Pubblicità del bando

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al Decreto interministeriale n. 606 del 03 luglio 2019 contenente le norme per il concorso di accesso 2019-2020 alle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali, pubblicato sul sito Internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet all'Albo Ufficiale on line dell'Ateneo, cui si accede dalla home page del Portale di Ateneo all'indirizzo www.unisalento.it, nonché sul sito web del Dipartimento di Scienze Giuridiche <https://www.giurisprudenza.unisalento.it>

Il Direttore del
Dipartimento di Scienze Giuridiche
(Prof.ssa Manolita Francesca)

Il Direttore Generale
(~~Dott. Donato De Benedetto~~)

Il Rettore
Prof. Vincenzo Zara